

SOCIETA' EM ELEKTROMECHANIC ENGINEERING ENERGY SRL

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d. lgs. 28/2011. Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto Impianto agrivoltaico denominato Cellino 3 della potenza di 800 kW da ubicarsi in agro del Comune di Cellino San Marco (BR).



Pratica n° 16805641004-29062023-1714

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
16805641004	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1676887	01/08/2022
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	Bolognini	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	BRINDISI
Comune	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	
Comune	

Toponimo (DUG)			
VIA xxxxxx			
Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
EM Elektromecanic Engineering Energy Srl		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16805641004	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	ROMA

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Gregorio VII	154	00165

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	NUNZELLA	Maschio	ITALIA

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	xx	[] all'Estero	

Cod. Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

P.A.S.PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA su area idonea ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi e del d.lgs n. 34 del 27 Aprile 2022 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 0.8 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CELLINO SAN MARCO

indirizzo pec protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CELLINO SAN MARCO indirizzo mail protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.cellinosanmarco.br.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CELLINO SAN MARCO		BR	72020

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
Agro del comune di Cellino San Marco (BR)	snc	
scala	piano	interno

dati catastali

[] NCEU	[X] NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno
2	830	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	10100.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

10000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo **rappresentante legale** Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati **Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale** essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agro-fotovoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 199/2021 e smi

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L'iniziativa proposta dalla Società EM Elektromecanic Enegineering Energy Srl, avente sede in via Gregorio VII n.154 00165 Roma, la quale si occupa della progettazione, realizzazione, manutenzione e conduzione di impianti da fontirinnovabili di varie taglie quali eolico, fotovoltaico e biomassa, è finalizzata alla realizzazione nell'agro del comune di Cellino San Marco di un impianto Agri-fotovoltaico da 0.8 MWpad inseguitori tracker di tipo monoassiale. Lo scopo del presente documento è di fornire il progetto definitivo relativo all'impianto avente di potenza di picco di 800 kWp da installare su terreno agricolo a vente sup. di 1,01 ettari circa sito nella suddetta località catastalmente individuato al Foglio n. 2, P.la 830 così come accordo preliminare relativo alla vendita di tale terreno la cui opzione è stata sottoscritta dalla Società con i proprietari del fondo agricolo in oggetto. L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 1.176 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 0.8 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere la massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% in meno come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 3 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a ciascuno dei quali sono collegati 392 moduli. Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe sono 42, ogni stringa, costituita da 28 moduli, ha una potenza complessiva pari a 19,180 kW. Il quadro elettrico contenente i suddetti componenti, oltre ad essere conforme alle norme, deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione (IP65). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Contratto di compravendita	-
		del
		20/08/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

50.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

30/06/2023

-

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

-

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
-	30/06/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
-	30/06/2023

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2592

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:
Codice fiscale
Forma giuridica
Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica
Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-29062023-1714.007.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
Qualifica Cod. Fiscale
Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-29062023-1714.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16805641004-29062023-1714.006.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16805641004-29062023-1714.001.JPG.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16805641004-29062023-1714.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16805641004-29062023-1714.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16805641004-29062023-1714.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16805641004-29062023-1714.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16805641004-29062023-1714.014.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
16805641004-29062023-1714.015.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16805641004-29062023-1714.008.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16805641004-29062023-1714.009.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
16805641004-29062023-1714.018.PDF	Inquadramento su IGM
16805641004-29062023-1714.019.PDF	Inquadramento su ortofoto
16805641004-29062023-1714.020.PDF	Inquadramento su CTR
16805641004-29062023-1714.021.PDF	Inquadramento su PPTR
16805641004-29062023-1714.022.PDF	Relazione generale
16805641004-29062023-1714.023.PDF	Inquadramento SIC/ ZPS
16805641004-29062023-1714.024.PDF	Inquadramento PAI
16805641004-29062023-1714.025.PDF	Inquadramento PUTT
16805641004-29062023-1714.026.PDF	documento ing Francesco Nunzella
16805641004-29062023-1714.027.PDF	documento ing Marco Bolognini
16805641004-29062023-1714.028.PDF	voltura
16805641004-29062023-1714.029.PDF	passaporto Bahadir Kaya
16805641004-29062023-1714.016.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
16805641004-29062023-1714.017.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16805641004-29062023-1714.010.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-29062023-1714.011.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-29062023-1714.012.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-29062023-1714.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco		codice fiscale nato a			
nato il	residente in	prov.	█	stato	Italia
indirizzo	n.	prov.xx		stato	Italia
con studio in	█	prov.	█	stato	Italia
indirizzo	█ n. █			C.A.P.	█
Iscritto all'ordine/collegio <i>Ingegneri</i>		di	-	al n.	
Telefono _____				fax.	-
posta elettronica certificata	--				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one pianoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
- Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende, nel *buffer* di 500 mt, beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004.
L'area di impianto risulta quindi "idonea" ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i..

e che consistono in:

1.176 moduli fotovoltaici del tipo " Greensun Solar 655-685W " in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a circa 0,8 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 3 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegati i 1.176 moduli. Ogni tracker è costituito da 28 moduli fotovoltaici. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe sono 42, ogni stringa, costituita da 28 moduli, ha una potenza complessiva pari a 19,180 kW
Componenti principali dell'impianto Agrivoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
2	830	«PREDSUB»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	10100	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 10000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 non necessita di alcuna variazione catastale

4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato

con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
 - 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
 - 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
 - 6.2.2.1 .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
 - 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. [] in data []
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [] in data []

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [] in data []

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R.

n. 380/2001

9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO []

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []

9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

si allega la documentazione relativa ai calcoli strutturali

la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. [] in data []

9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela**

11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**

11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto**

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 **l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto**

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 **l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____**

11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. _____ in data _____**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela e pertanto**

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

- 13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
- 14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
- 14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [] in data []

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. []
 in data []

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) **Assenza di vincoli**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
 (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) **Assenza di vincoli**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
 (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cellino San Marco 3 Luglio 2023

il progettista
Dott. Ing. Francesco Nunzella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE

SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Cellino San Marco, 1 Luglio 2023

il/i dichiaranti
Dott. Ing. Francesco Nunzella

INTERNAL

The logo for e-distribuzione, featuring a stylized orange 'e' followed by the word 'distribuzione' in blue.

Egr.
BOLOGNINI MARCO

Codice Rintracciabilità: 342209836

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 800kW sito in Località Cellino San Marco, n° snc Comune Cellino San Marco.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Andrea Stefanizzi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico 3290399779 e-mail andrea.stefanizzi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

ED-02-03-2023-P3871552



1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P.
IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

Bolognini Marco

PIANO TECNICO

Progetto

definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV in entra-esci da posare e cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare, per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 800,00 kW del cliente Bolognini Marco, allibrato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lla n. 830 del Comune di Cellino San Marco.

(Cod. rintr. four 342209836)

Bolognini Marco

GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto "4" ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per la connessione alla rete elettrica e-distribuzione di un impianto fotovoltaico da realizzare nell'agro di Cellino San Marco.

3 Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- CAB = Cabina di consegna (DG2092 Ed. 3);

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

**Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV in entra-esce da posare e cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare, per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. di un impianto di produzione da fonte fotovoltaica di potenza nominale 800,00 kW del cliente Bolognini Marco, allibrato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lla n. 830 del Comune di Cellino San Marco.
(Cod. rintr. four 342209836)**

5 Leggi e Norme Tecniche di riferimento

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione unica (art.31.01 della Norma CEI 11-4). Per il presente progetto è la Regione Puglia.

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

Bolognini Marco

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*
- *Norma CEI EN 50341 – Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a.*

Le norme citate si intendono nel testo vigente alla data del presente progetto, e trovano applicazione, se applicabili, anche norme non espressamente citate.

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione della linea elettrica e relativi accessori è subordinata al deposito presso la Regione Puglia di una apposita richiesta di autorizzazione unica come previsto dal D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003.

Essendo l'impianto di rete considerato accessorio dell'impianto di produzione, condizione *sine qua non* è che la procedura autorizzativa sia unica, ovvero comprenda: l'impianto di produzione, l'impianto di utenza per la connessione e l'impianto di rete per la connessione.

Il titolo abilitativo va opportunamente configurato in relazione al responsabile dell'attività costruttiva e relativo esercizio, per cui in capo al:

- **Produttore, per la costruzione dell'impianto di produzione, per l'impianto di utenza e cabina di consegna;**

Bolognini Marco

· Al gestore di rete, la costruzione dell'impianto di rete per la connessione e il successivo esercizio dello stesso, che entrerà a far parte della rete di distribuzione Nazionale e svolgerà funzione di pubblica utilità.

L'impianto di rete per la connessione in autorizzazione è da considerarsi facente parte della rete di distribuzione del gestore e-distribuzione S.p.a., quindi lo stesso sarà utilizzato per l'attività di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica.

Si precisa che l'impianto di rete continuerà ad essere esercito dal gestore della rete e-distribuzione S.p.a. anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione, pertanto il titolo abilitativo non potrà contenere obblighi di dismissioni e rimozioni dello stesso impianto di rete.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
 - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
 - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
 - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
 - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
 - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull'istanza avanzata dal richiedente;*
 - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L. VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità)*

6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Bolognini Marco

Frequenza: 50 Hz

Linea a media tensione in cavo interrato da posare per una percorrenza di scavo di circa km. 0,125, avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavi tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.**
(lunghezza cavi circa km. 0,290 compresa la discesa cavi dai sostegni da installare e l'ingresso cavi nella cabina elettrica di consegna)
- Isolamento: **estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo in AL. e guaina PE;**
- Sostegni: **n. 2 in lamiera poligonale a doppio tronco innestabile** (max altezza fuori terra per i sostegni del tipo 14/G ml 12,60);

N. 1 cabina di consegna, prefabbricata del tipo box (DG2092 Ed. 3) da installare all'interno di un fondo allibrato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lla n. 830 del Comune di Cellino San Marco, allestita con:

- N. 1 quadro in SF6 (con ICS) DY900/3 - 3Lei - matricola n. 162107
- N. 1 quadro utente in SF6 DY808/5 – matricola n. 162036

N.B. L'area su cui verrà installata la cabina di consegna, sarà asservita in favore di e-distribuzione che continuerà ad esercirla anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione.

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea interrata in cavi M.T. in progetto sarà realizzata in cavi tripolari ad elica visibile e quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA, pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

La cabina elettrica del tipo box prefabbricata da installare per la consegna è dotata di spazio interno idoneo per l'alloggio futuro del trasformatore M.T./B.T., la stessa è conforme ai dettami del DPCM 11723/2003 e s.m.i. e alle prescrizioni tecniche CEI (art. 5 L.R. Puglia 25/08).

In caso di installazione del trasformatore all'interno della cabina sopra citata la DPA da rispettare per i TR in esame alla corrente nominale è di max 2,00 m filo parete esterna, ben al di sotto delle distanze degli stessi TR dagli insediamenti abitativi presenti nei dintorni e da eventuali "luoghi tutelati" ai sensi della legge 36/2001, del DPCM 8 luglio 2003 e Decreto del 29 maggio 2008.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

Bolognini Marco

L'elettrodotto interrato in cavi M.T. in entra-esci, interesserà il Comune di Cellino San Marco e più precisamente sarà posato in senso trasversale e parallelo sulla stradina sterrata carrabile da realizzare con servitù inamovibile e perpetua largh. 4,00 m nelle proprietà private allibrate nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lle nn. 481 e 830 e in senso parallelo sulla strada bitumata esistente allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.lle nn. 479, 481, 486, 488 e 490, mediante uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza 0,40 mt e profondità 1,20 mt dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 2 corrugati filo 160 mmq. di protezione ai cavi tripolari M.T. ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.

L'impianto di produzione sarà connesso in entra-esci alla linea elettrica aerea M.T. denominata "S. Teresa 1" DW30-44989, mediante l'installazione sotto linea di n. 2 sostegni di capolinea del tipo 14/G in lamiera poligonale a doppio tronco innestabile da installare all'interno del fondo allibrato nel N.C.T. al foglio di mappa n. 2 p.la n. 481, previo svellimento di un sostegno esistente e relativo tratto di campata aerea M.T., il tutto come previsto nella TICA cod. four 342209836.

I successivi ripristini saranno effettuati come da elaborato grafico progettuale allegato.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

In riferimento al PRG del Comune di Cellino San Marco, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare, i sostegni e la cabina di consegna da installare ricadono in:

- Zona Agricola;

Bolognini Marco

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare, i sostegni e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla carta delle perimetrazioni PAI e PGRA e all'IGM originale dell'idrografia pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare, i sostegni e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) del Comune di Cellino San Marco, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare, i sostegni e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla cartografia delle attività estrattive della Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare, i sostegni e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

Si precisa che nelle proprietà private prospicienti sulla strada, vi è la presenza di bocchette irrigue, quindi in fase di iter autorizzativo necessiterà avanzare richiesta di sopralluogo, agli enti gestori, per riscontrare la presenza eventuale di condotte sulla viabilità oggetto di posa non visive.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

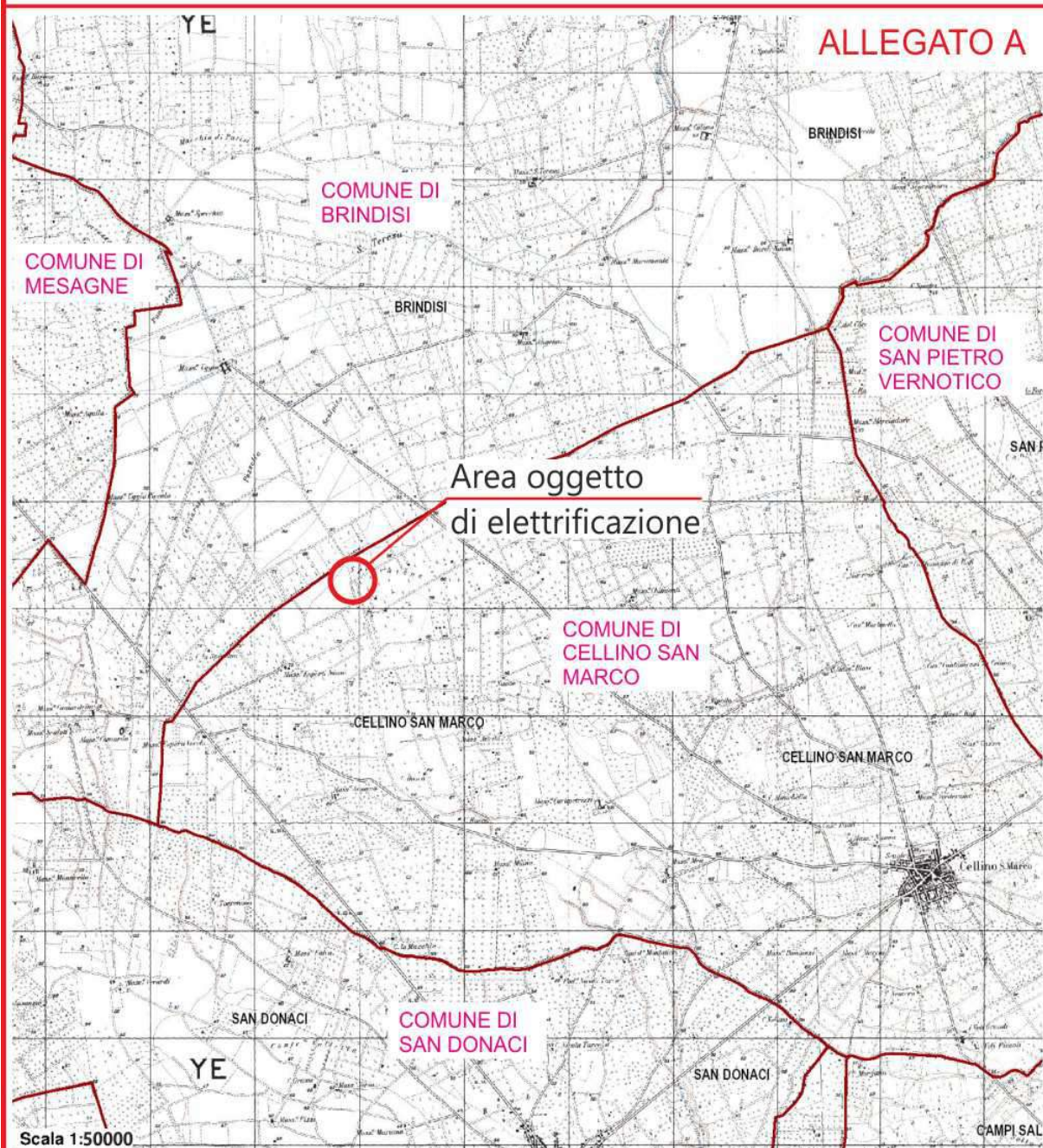
Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

Bolognini Marco


ALLEGATI PIANO TECNICO

- A. Stralci vincolistici – scale rapp.: 1:50000 - 1:25000 – 1:13000 - 1:5000 – 1:1000;
- B. Stralcio ortofoto georeferenziato: 1:1000;
- C. Planimetria progettuale su stralcio catastale – scala rapp.: 1:2000;
- D. Sezioni di ripristino – scala rapp.: 1:10;
- E. Rilievo fotografico;
- F. Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato ad elica visibile;
- G. Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (DG2092 Ed.3);
- H. Maglia di terra cabina;
- I. Tavola B10 – Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche;
- J. Scomparti M.T.;
- K. Elenco ditte;

STRALCIO I.G.M. TAV. 495 - II "SAN PIETRO VERNOTICO" Scala 1:50000

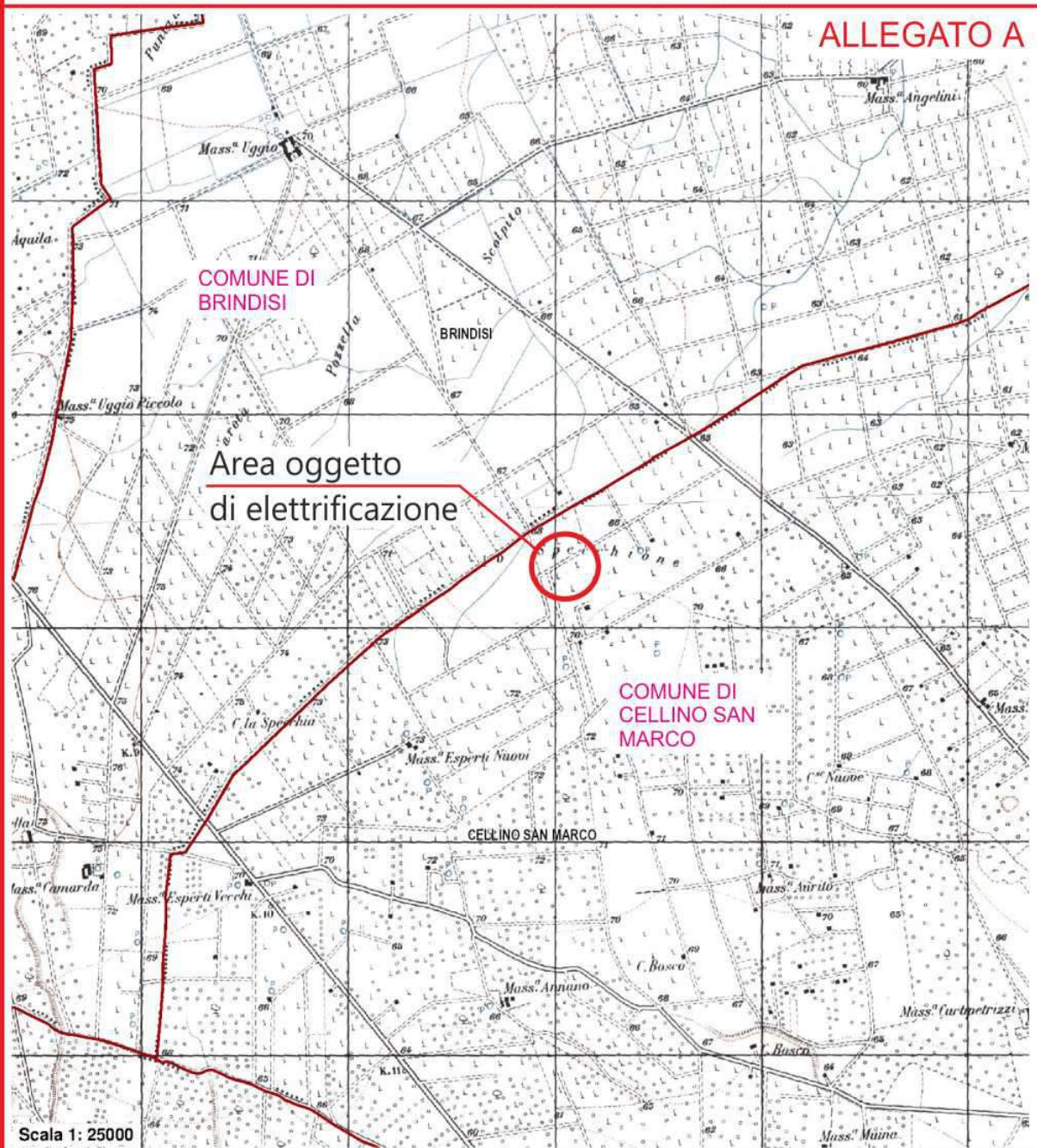


LEGENDA

 = Individuazione area oggetto di elettrificazione


STRALCIO I.G.M. TAV. 495 - II "SAN PIETRO VERNOTICO" Scala 1:25000

ALLEGATO A



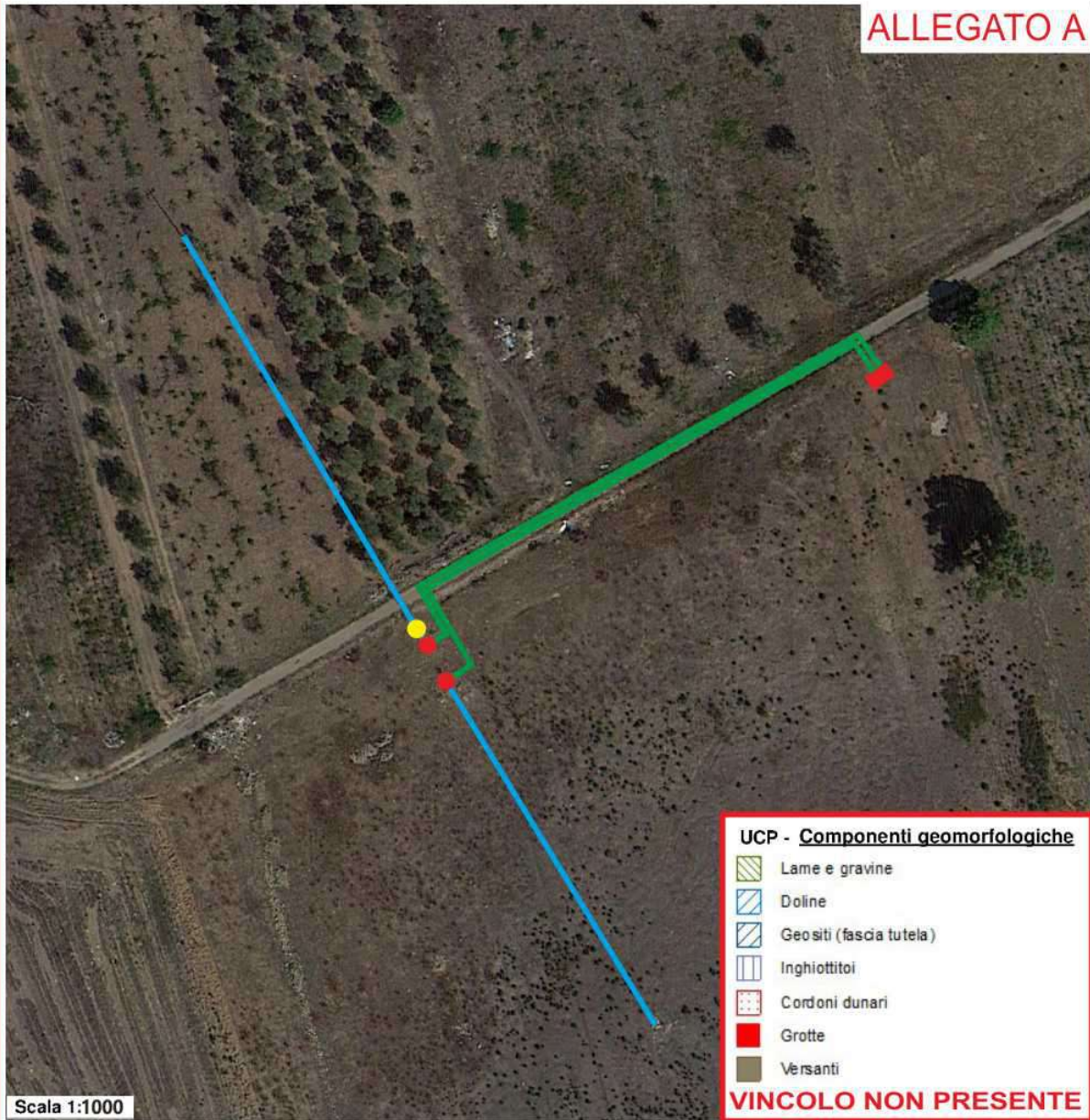
Scala 1: 25000

LEGENDA

 = Individuazione area oggetto di elettrificazione

TAV. 6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
 Scala 1:1000

ALLEGATO A



Scala 1:1000

LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

TAV. 6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
 Scala 1:1000

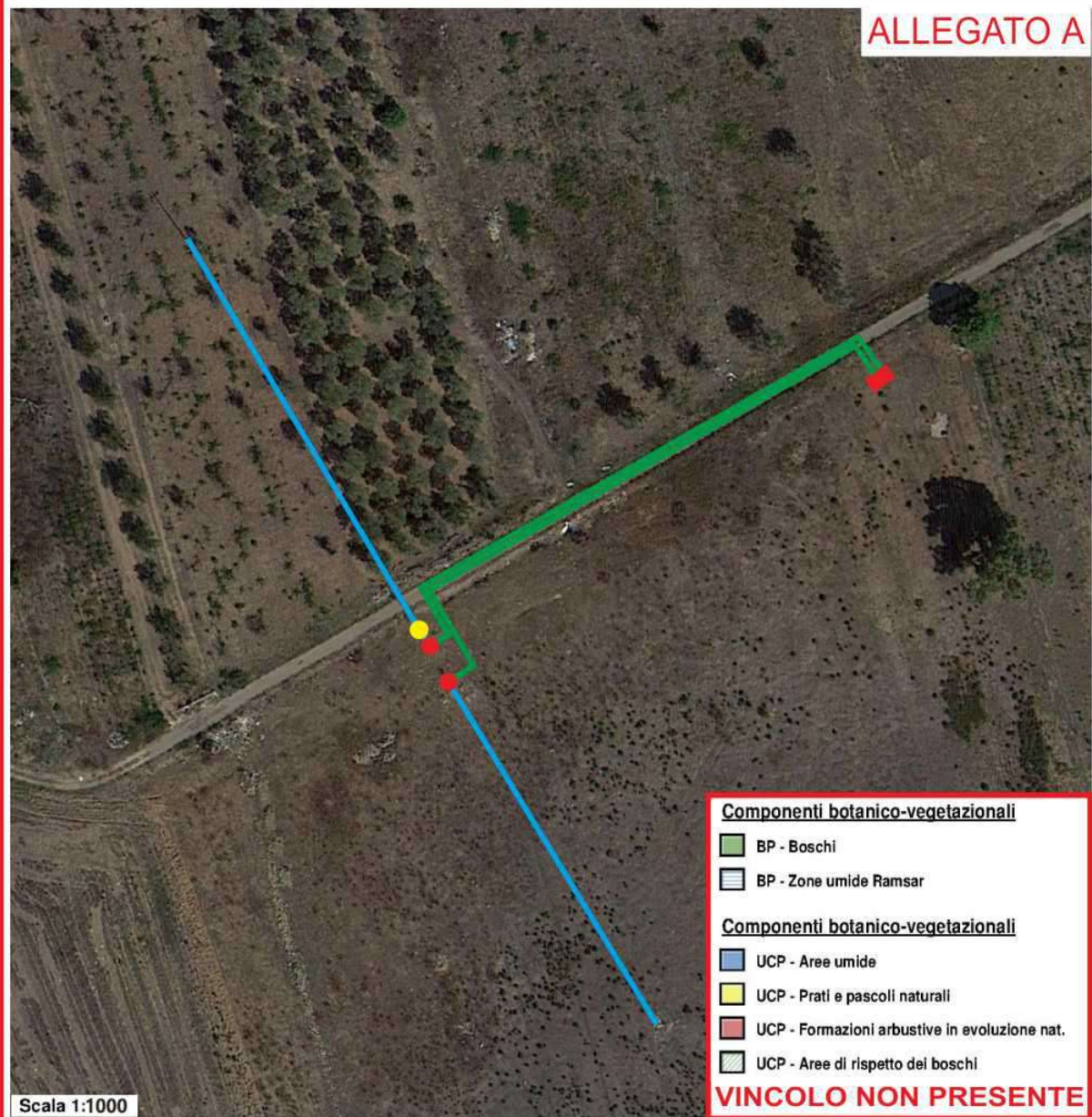
ALLEGATO A



LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegni per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

TAV. 6.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CELLINO SAN AMRCO
 Scala 1:1000



LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esca da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

**TAV. 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI
SITI NATURALISTICI - P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176
DEL 16-02-2015 - COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**
Scala 1:1000



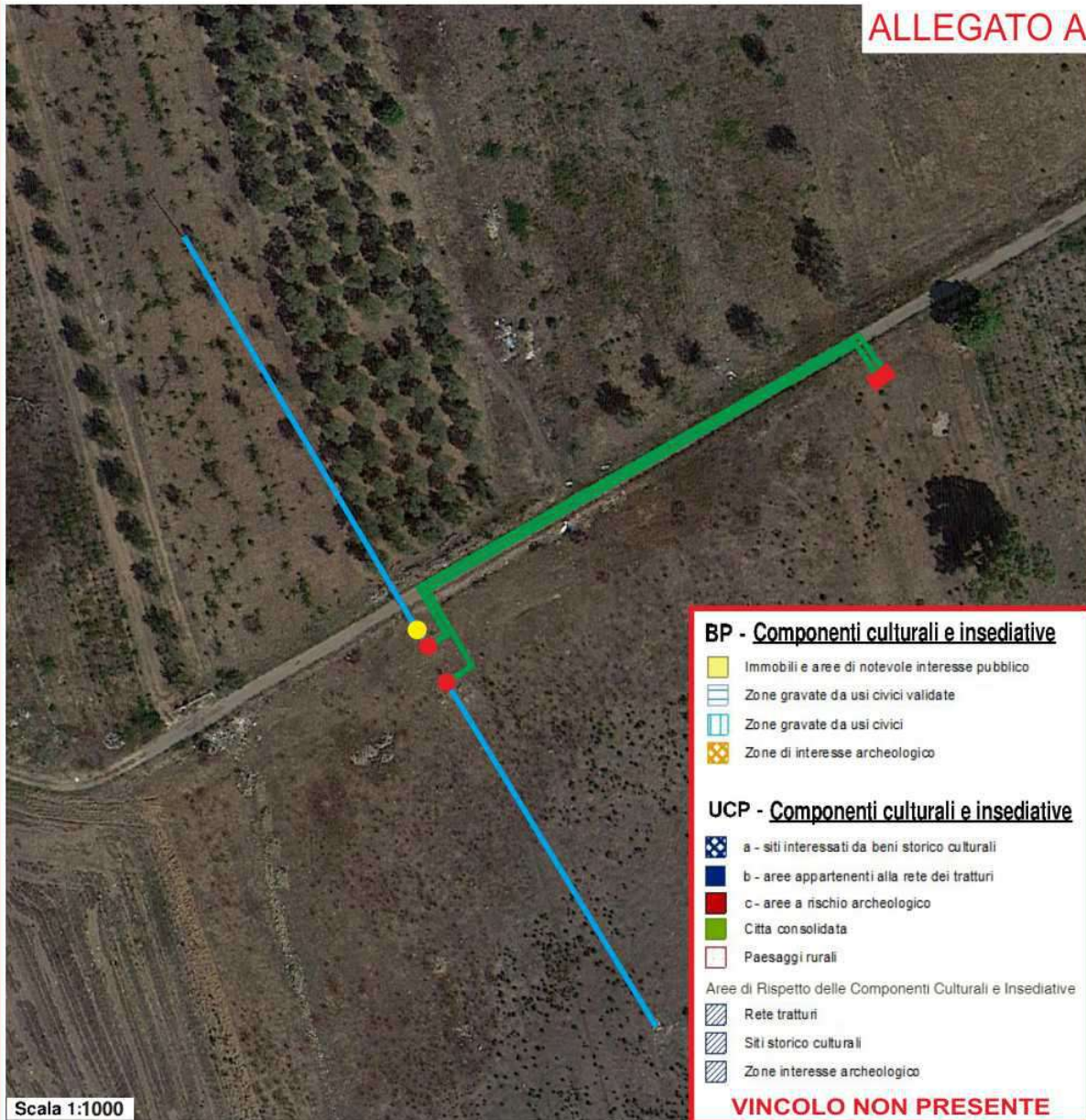
LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

**TAV. 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**

Scala 1:1000

ALLEGATO A

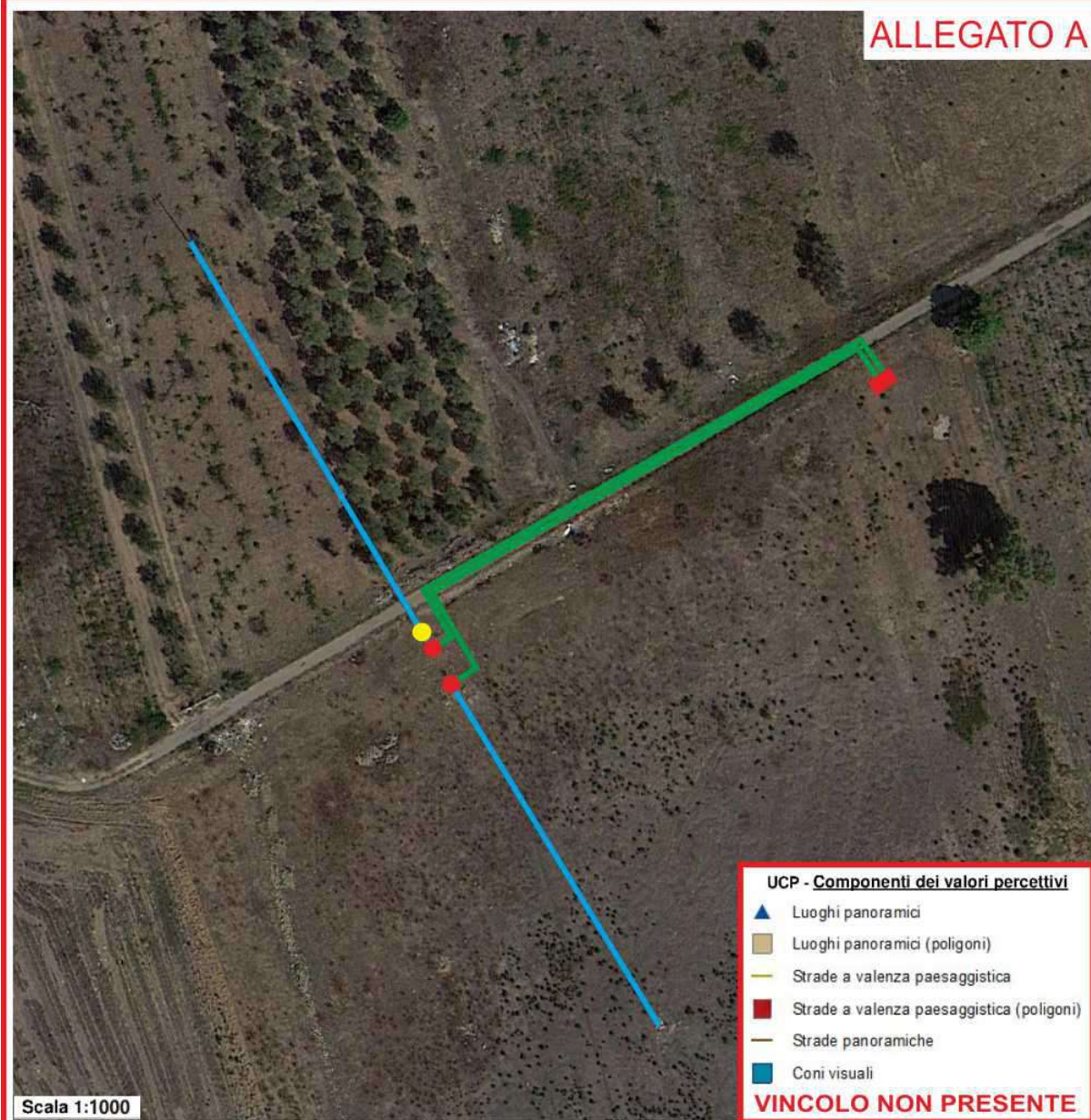


Scala 1:1000

LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

TAV. 6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
 Scala 1:1000



LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

STRALCIO PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (P.T.A.) COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



Scala 1:1000

LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

STRALCIO ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Scala 1:1000

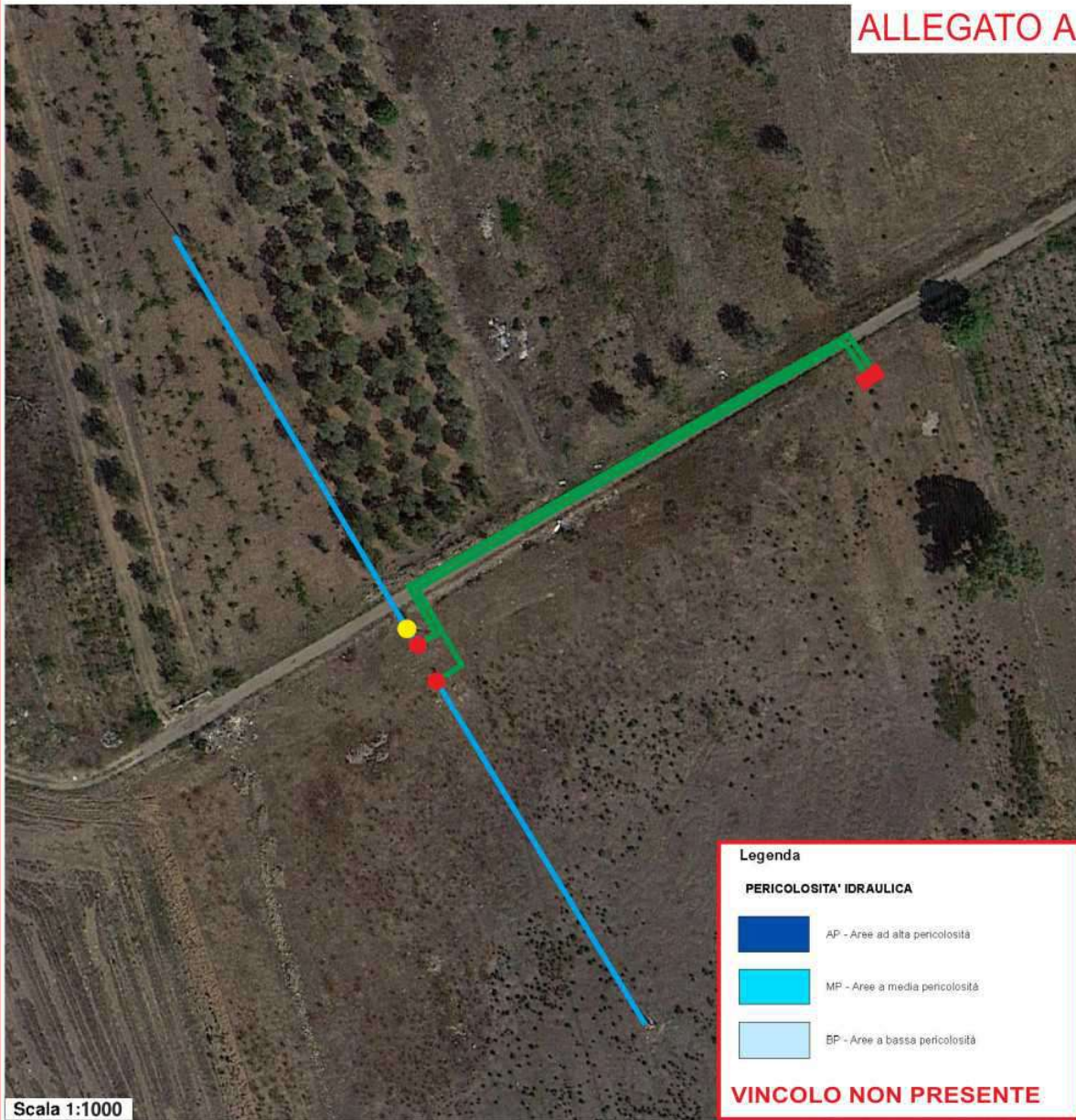


LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

**AUTORITA' DI BACINO: CARTA P.G.R.A.
DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**
Scala 1:1000

ALLEGATO A



Legenda

PERICOLOSITA' IDRAULICA

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

VINCOLO NON PRESENTE

LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

AUTORITA' DI BACINO : COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
CARTA PERIMETRAZIONE PAI

Scala 1:1000

ALLEGATO A



Scala 1:1000

PAI	
Peric. Geomort.	
 media e moderata (PG1)	 elevata (PG2)
 elevata (PG3)	
Peric. Idraulica	
 bassa (BP)	 media (MP)
 alta (AP)	
VINCOLO NON PRESENTE	

LEGENDA

- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu






AUTORITA' DI BACINO: COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
STRALCIO I.G.M. IDROGRAFIA

Scala 1:5000

ALLEGATO A



LEGENDA

-  = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
-  = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
-  = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esci da posare
-  = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
-  = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE

IL SINDACO Salvatore De Luca
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA Claudio Moncullo

IL REDATTORE DEL PUG Arch. Vincenzo Panelli

CONSULENTI Dott. Christian Napolitano
Dott. Guido Palma

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO Ing. Gianni Patera

Q.C. - QUADRO CONOSCITIVO

OGGETTO

LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE -
IL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

Data GENNAIO 2018

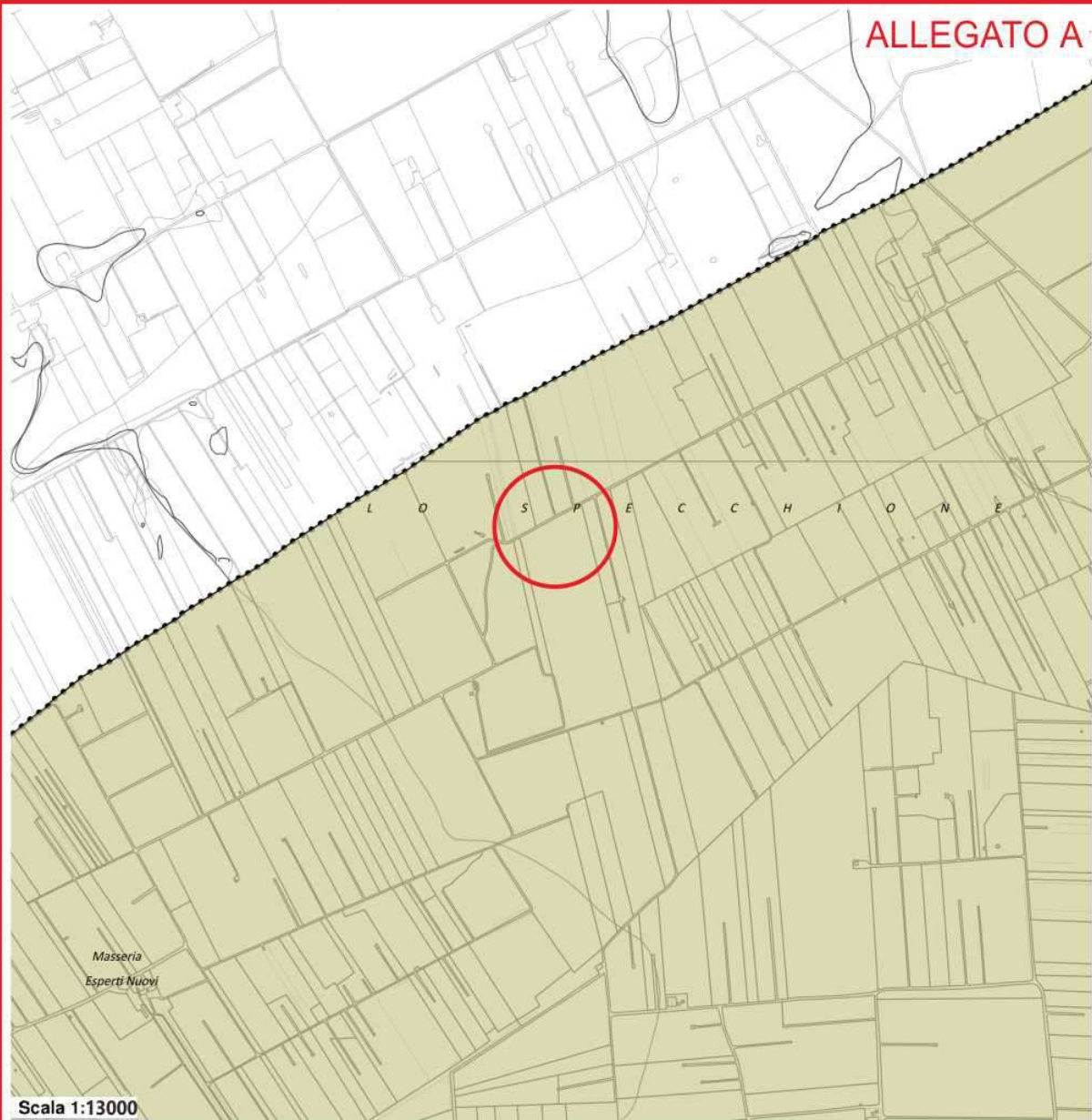
SCALA 1:13.000

Q.C. 14


TAVOLA PRG DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Scala 1:13000

ALLEGATO A


























LEGENDA

 = Individuazione area oggetto di elettrificazione

ALLEGATO A

LEGENDA

Zonizzazione P.d.F.

-  Zona A
-  Zona B0
-  Zona B1-2-3-4
-  Zona C
-  Zona D
-  Zona D1
-  Variante PIP
-  Zona E speciale
-  Zona agricola 
-  Cimitero
-  Fascia di rispetto cimiteriale rit
-  Area a parcheggi
-  Aree per servizi collettivi
-  Attrezzature per l'istruzione
-  Verde pubblico e attrezzature sportive
-  Zona PEEP
-  Perimetro Zone C dotate di piano attuativo
-  Perimetro Zone C dotate di piano di attuazione non giuridicamente
-  Perimetro Zone C non dotate di piano di attuazione
-  Zona D in variante al PdF ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. n.160/2010
-  Zona D turistico ricettiva in deroga al PdF (art.14 del D.P.R. 380/20)
-  Campo volo in deroga al PdF (art.14 del D.P.R. 380/2001)

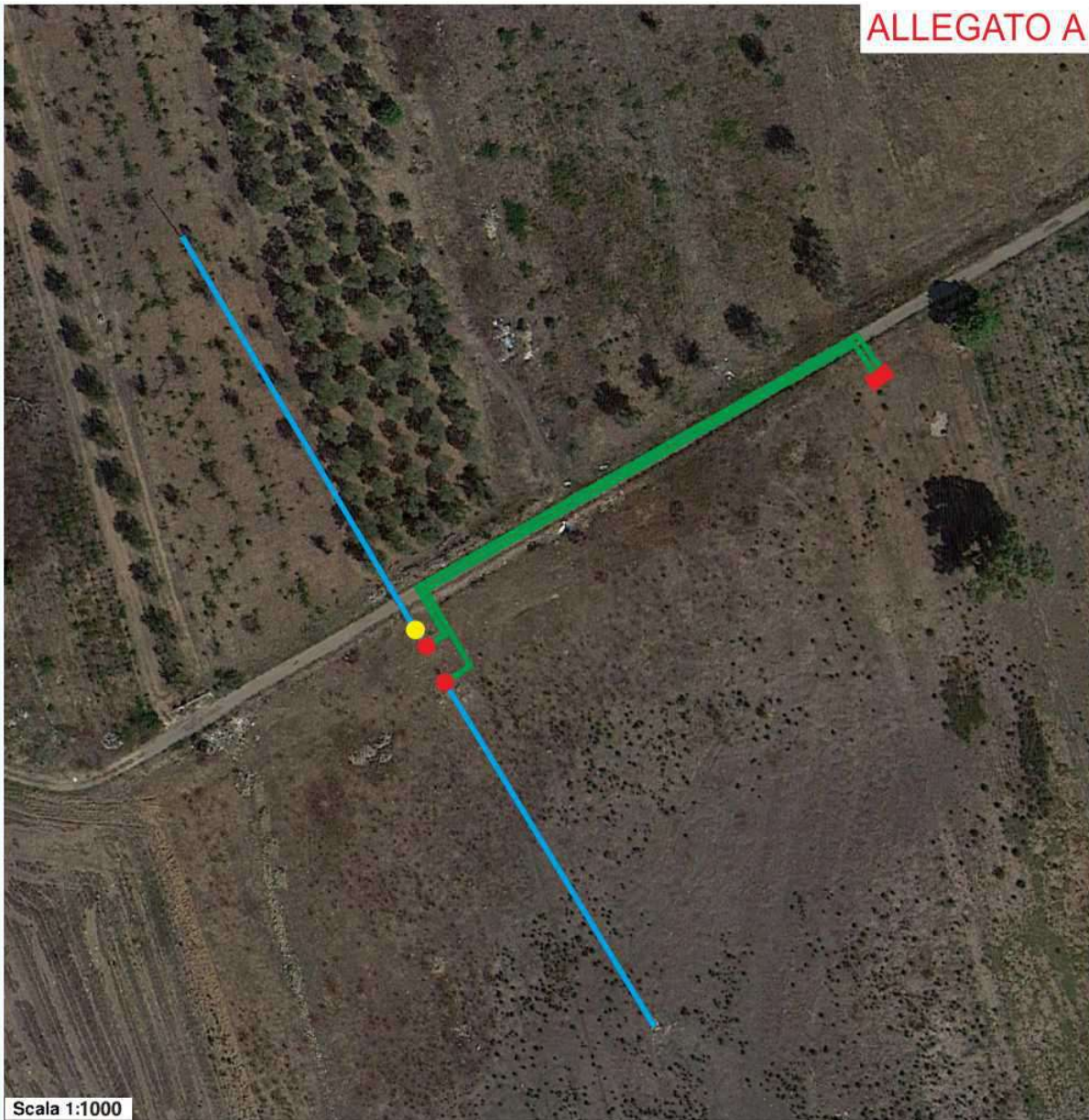
Limiti amministrativi

-  Confini comunali






ORTOFOTO DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



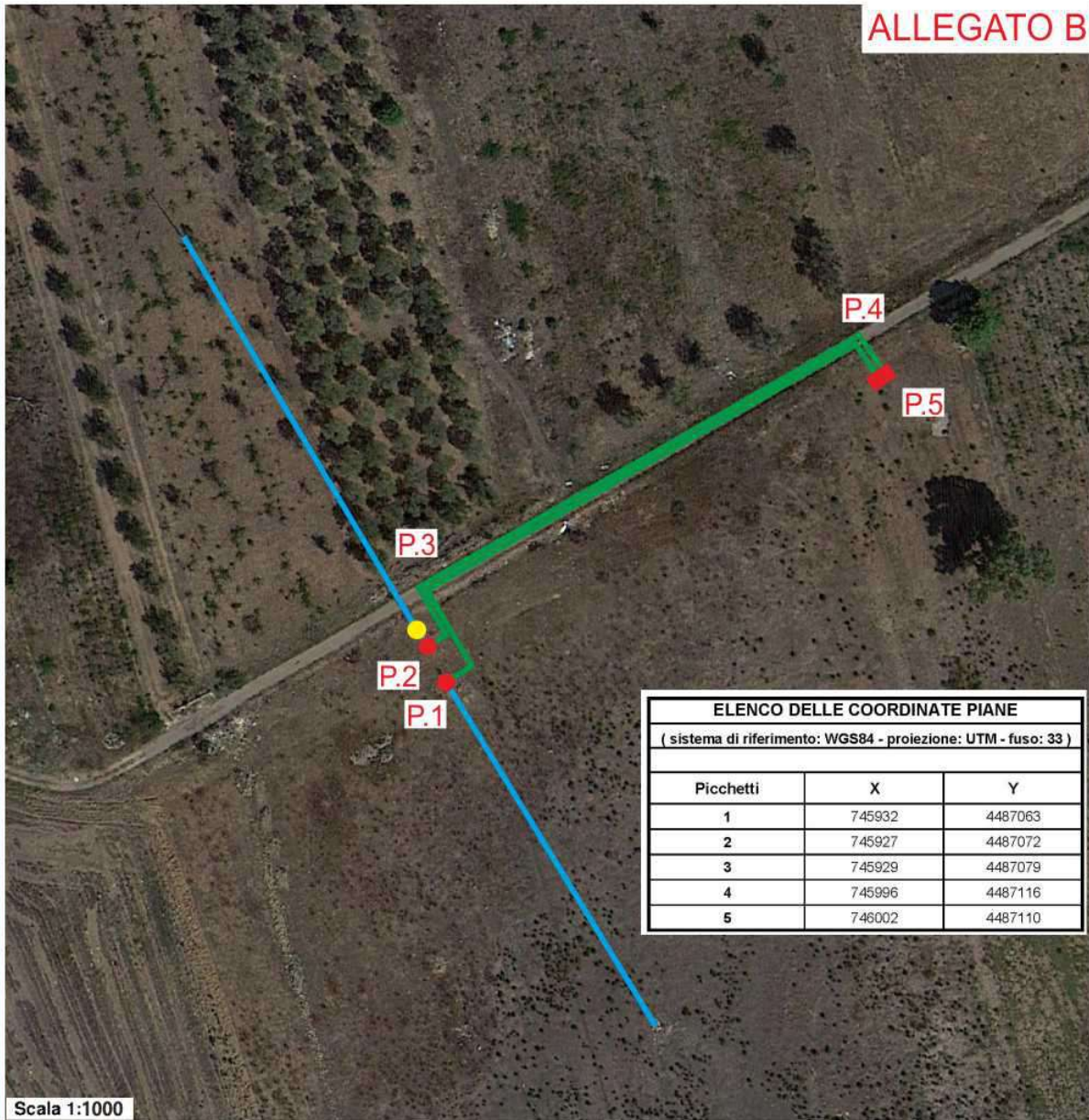
LEGENDA

-  = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
-  = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
-  = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
-  = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
-  = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu

ORTOFOTO GEOREFERZIATA DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

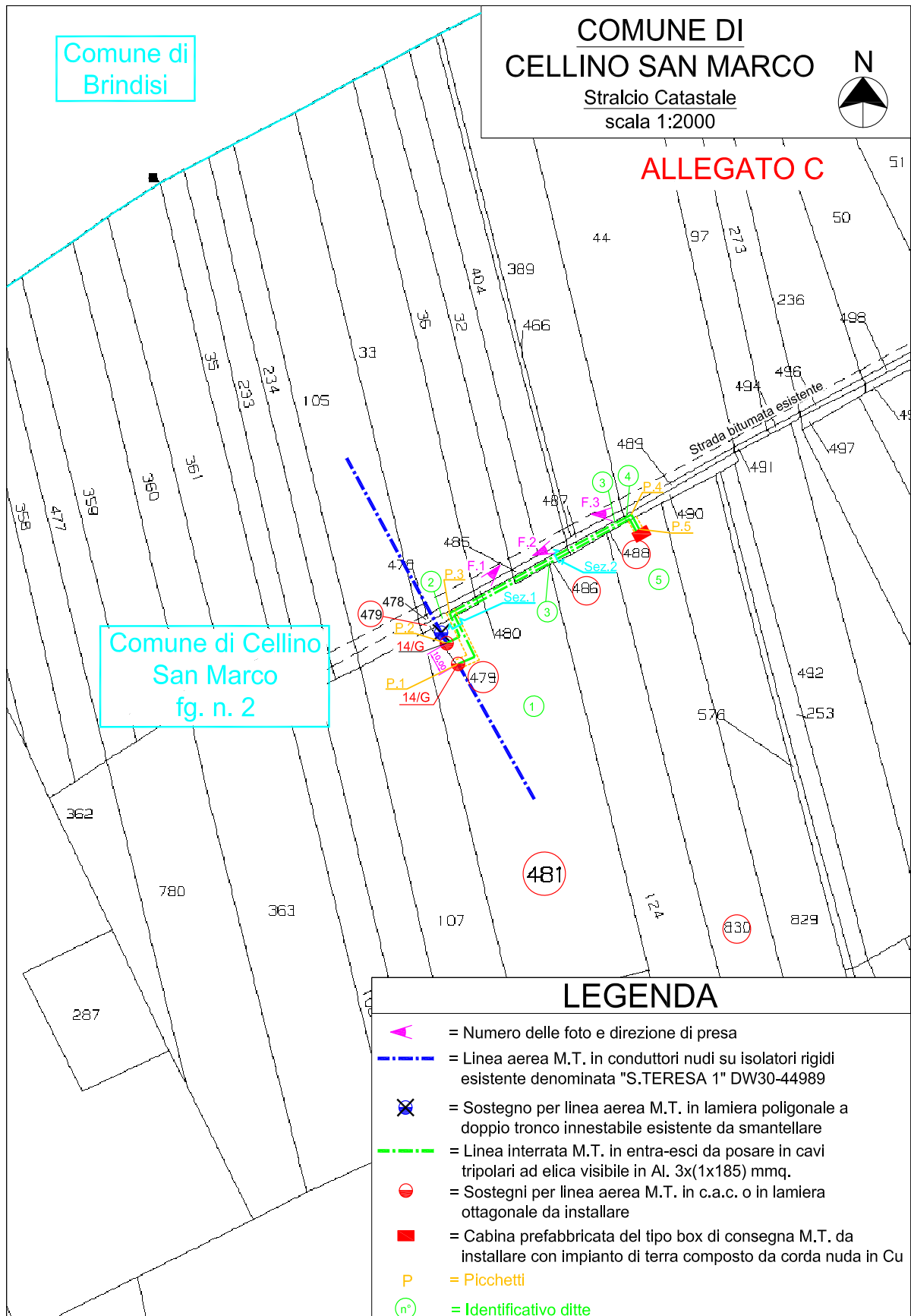
Scala 1:1000

ALLEGATO B



LEGENDA

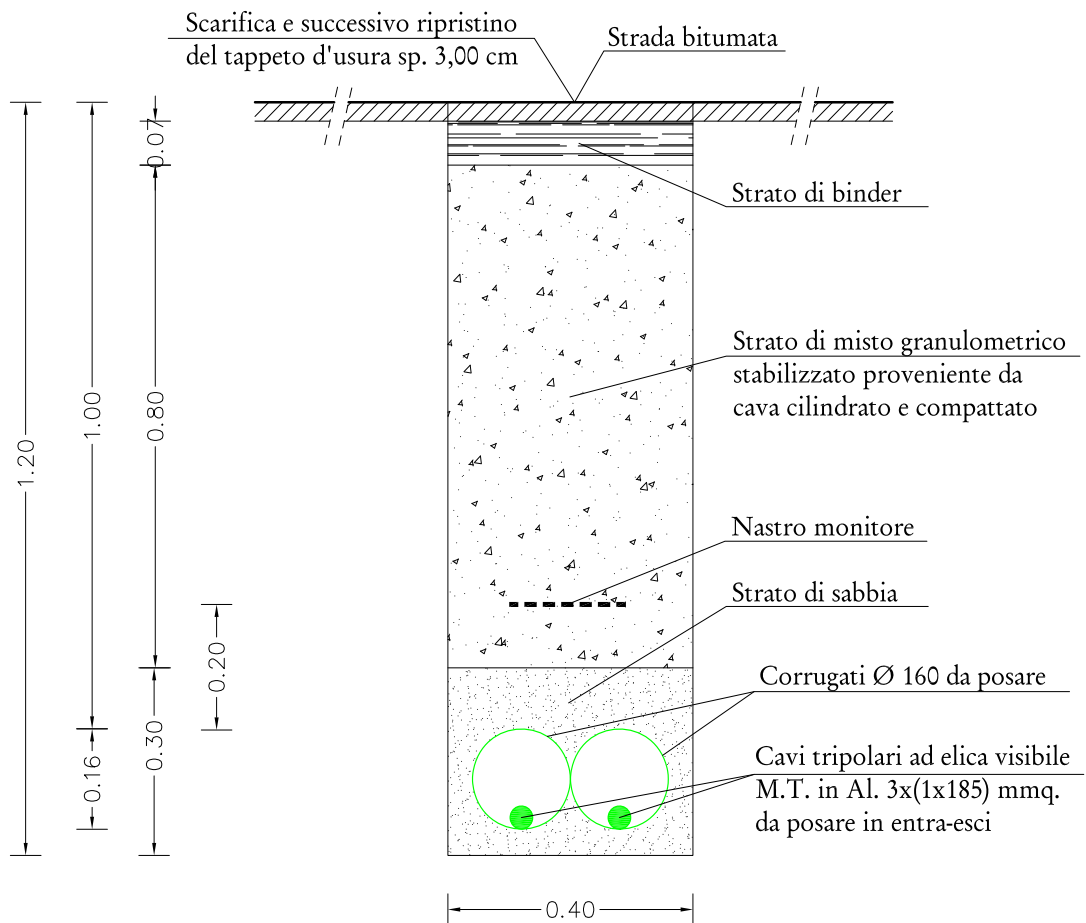
- = Linea aerea in conduttori nudi su isolatori rigidi M.T. esistente denominata "S.TERESA 1" DW30-44989
- = Sostegno per linea aerea M.T. da smantellare
- = Linea interrata in cavo M.T. in entra-esce da posare
- = Sostegni per linea aerea M.T. da installare
- = Cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da installare con impianto di terra composta da corda nuda in Cu



SEZIONE 2: POSA CAVI M.T. SU STRADA BITUMATA PRIVATA AD USO PUBBLICO

scala 1:10

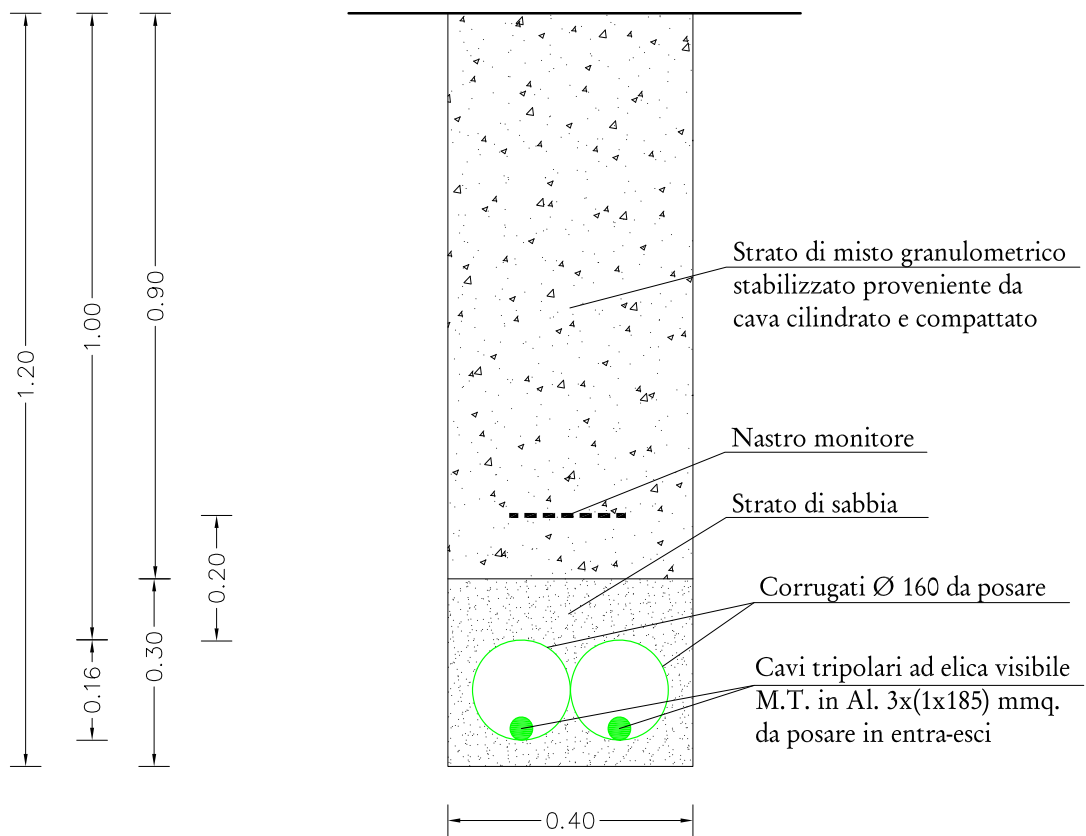
ALLEGATO D



SEZIONE 1: POSA CAVI M.T. SU PROPRIETA' PRIVATA

scala 1:10

ALLEGATO D



RILIEVO FOTOGRAFICO

ALLEGATO E

Foto n. 1:

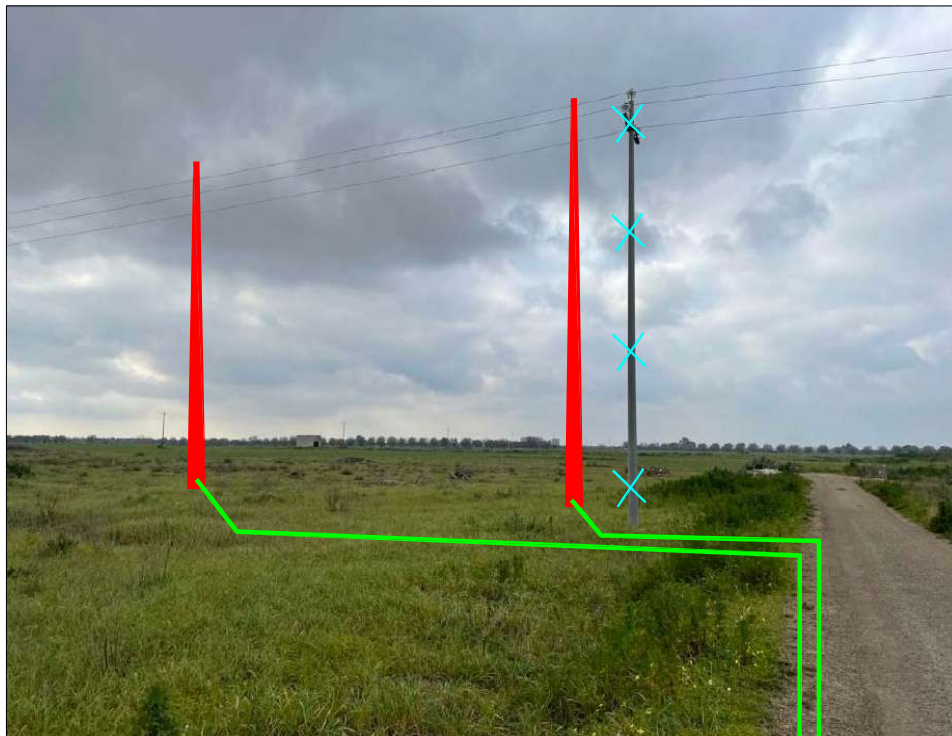


Foto n. 2:



RILIEVO FOTOGRAFICO

ALLEGATO E

Foto n. 3:



Bolognini Marco

ALLEGATO F

 Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	Pagina 2 di 10
	Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al , isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE	DC 4385 Rev. 2 del Giugno 2008
Sigla designazione cavi: ARE4H5EX ARP1H5EX		

1. Scopo

Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di indicare le caratteristiche dei cavi MT ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo di Al e guaina in PE. Tali cavi avranno la sigla di designazione ARE4H5EX in caso di isolamento estruso in XLPE e ARP1H5EX in caso di isolamento estruso in materiale elastomerico termoplastico.

2. Campo di applicazione

I cavi previsti in specifica sono destinati a sistemi elettrici di distribuzione con $U_0/U=12/20$ kV e tensione massima $U_m=24$ kV.

3. Componenti

I cavi previsti in specifica sono di seguito illustrati:

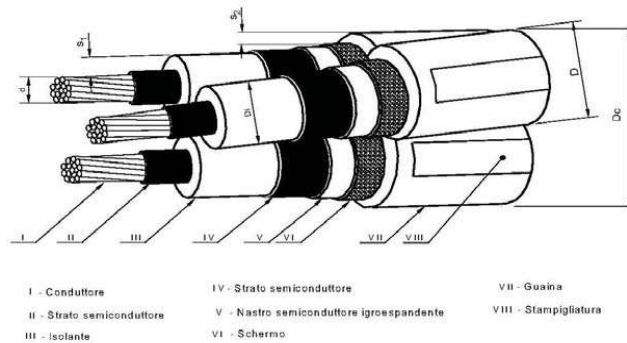


Fig. 1

Bolognini Marco

PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm²)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W (Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa : 160 A e 288 A).

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C), temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA

CAVO XXXXXXXX 12 / 20 kV 3 x (1 x XXX)

Le principali caratteristiche tecniche dei cavi sono riportate nel prospetto seguente :

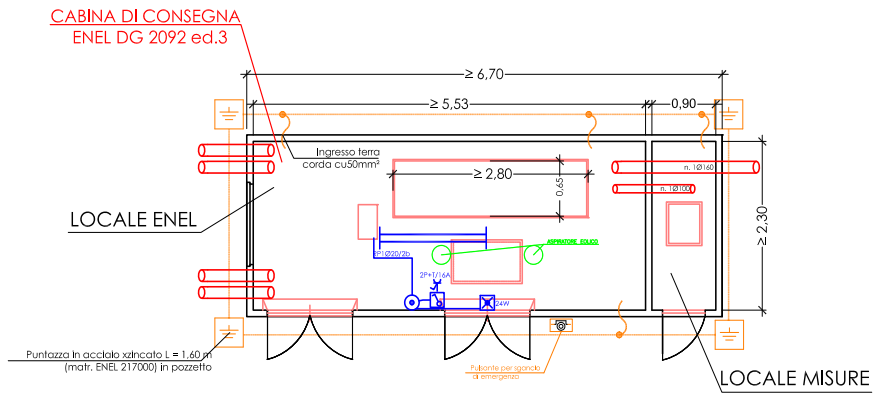
PROSPETTO II- Caratteristiche del cavo

1	2	3	4	5		7	8	9	10		11		12		13	
				Diametro sull'isolante					Sezione nominale dello schermo	Spessore del nastro dello schermo	Spessore medio della guaina S2	Diametro esterno D		Resistenza Elettrica a 20 ° C (1)		
				min.	max.							min.	max.	del conduttore		dello schermo
(mm²)	min. (n°)	d (mm)	S1 (mm)	(mm)	(mm)	(mm²)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	max (Ω/km)	max (Ω/km)	
70	12	9,5 ^{-0,1} _{+0,4}	4,3	19,0	20,9	24	0,3	2,0	24,0	30,0	0,443	1,438				
185	30	15,8 ^{-0,2} _{+0,4}	4,3	25,0	27,2	30	0,3	2,0	30,0	35,0	0,164	1,045				

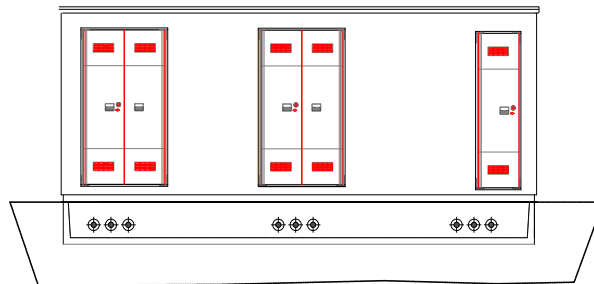
Nota (1) - Il valore della resistenza elettrica è riferito all'unità di lunghezza del cavo tripolare e non della singola anima

PARTICOLARE CABINA DI CONSEGNA M.T.

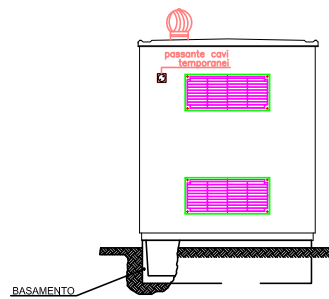
ALLEGATO G



VISTA FRONTALE



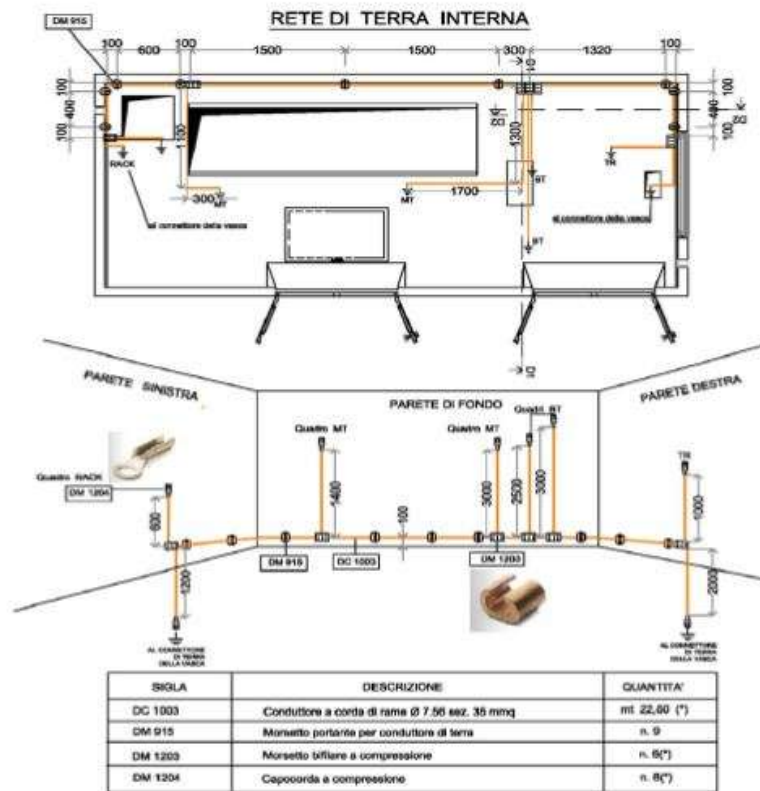
VISTA LATERALE



Bolognini Marco

ALLEGATO H

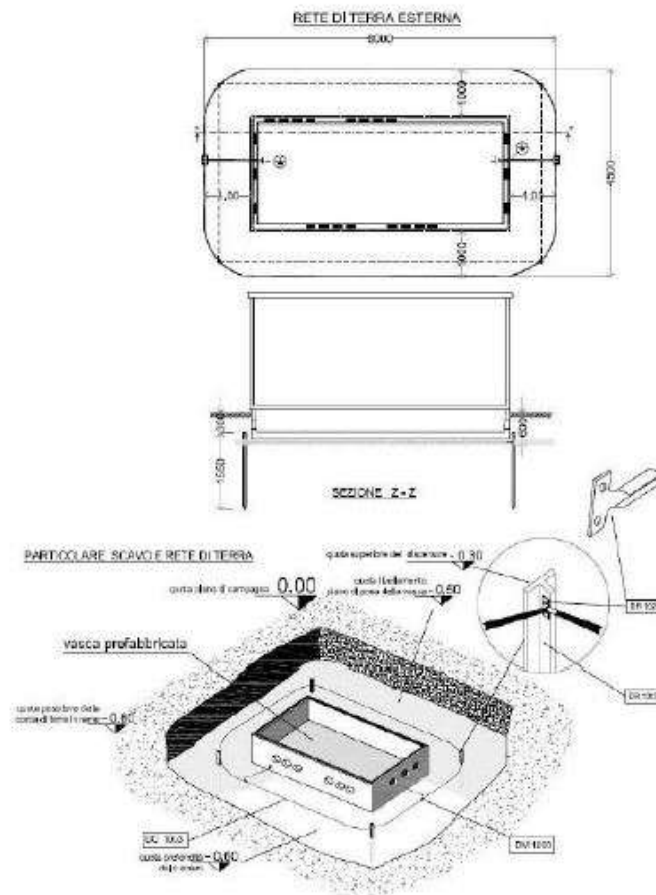
IMPIANTO DI TERRA INTERNO



(*) N.B. : le quantità di questi materiali devono essere in ogni caso adeguate al numero di quadri BT richiesti in specifica d'ordine

Bolognini Marco

IMPIANTO DI TERRA ESTERNO



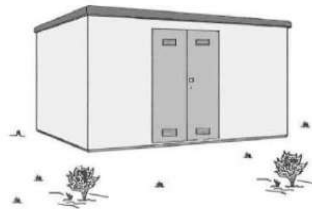
SIGLA	DESCRIZIONE	QUANTITA'
DR 1015	Paletto di ferro in profilo d'acciaio altezza mt 1,55	N. 4
DC 1003	Conduttore a corda d'acciaio 7,56 sezione 35 mm ²	mt. 27,60 circa
DM 1203	Mozzetto bitolare a compressione	N. 2
DR 1020	Capicorda a compressione dritto per corda di rame 7,56 con attacco piatto a due fori per paletto	N. 4

Bolognini Marco

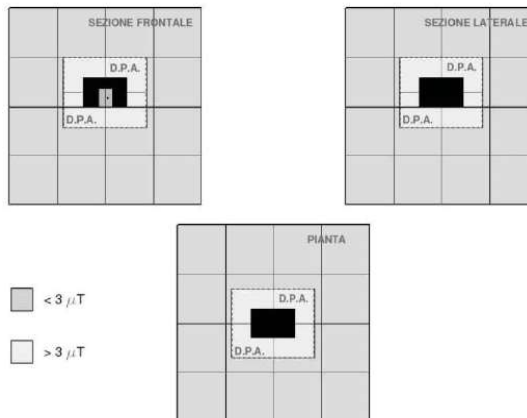
ALLEGATO I

 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Divisione Infrastrutture e Reti	ISTRUZIONE SGSA	Pag. 45 di 45
	Campi magnetici da correnti a 50 Hz Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche	IST OP 2.15.62 Rev. 00

B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.

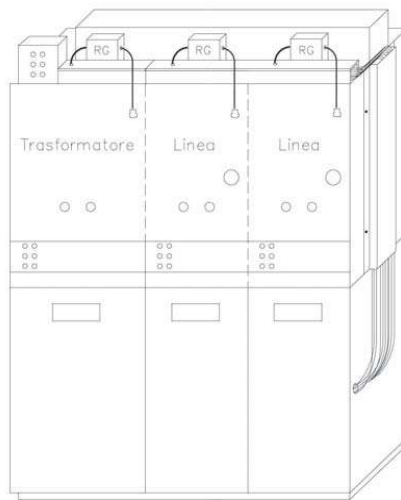


DIAMETRO DEI CAVI (m)	TIPOLOGIA TRASFORMATORE (KVA)	CORRENTE (A)	DPA (m) filo parete esterna	RIF.TO
Da 0,020 a 0,027	250	361	1,5	B10a
	400	578	1,5	B10b
	630	909	2,0	B10c

Bolognini Marco

ALLEGATO J

	SPECIFICA TECNICA	Pagina 2 di 37
	APPARECCHIATURE PREFABBRICATE 24 kV CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN ESAFLORURO DI ZOLFO (SF ₆) CON INTERRUTTORE	DY 900 ed. 2 ottobre 2012



Matricola	Tipo Enel	Sigla descrittiva
16 21 05	900/1	2LEI+1T
16 21 06	900/2	3LEI+1T
16 21 07	900/3	3LEI
16 21 08	900/4	4LEI+1T
16 21 09	900/5	4LEI



QUADRO	SF6	INT	24 kV	16 kA	DY900 / 1	2LEI+T
QUADRO	SF6	INT	24 kV	16 kA	DY900 / 2	3LEI+T
QUADRO	SF6	INT	24 kV	16 kA	DY900 / 3	3LEI
QUADRO	SF6	INT	24 kV	16 kA	DY900 / 4	4LEI+T
QUADRO	SF6	INT	24 kV	16 kA	DY900 / 5	4LEI

Bolognini Marco

	SPECIFICA TECNICA	Pagina 2 di 28
	CABINE SECONDARIE Apparecchiature prefabbricate con involucro metallico isolate in SF ₆ quadro di trasformatori di misura utente MT	DY808 ed.4 marzo 2015

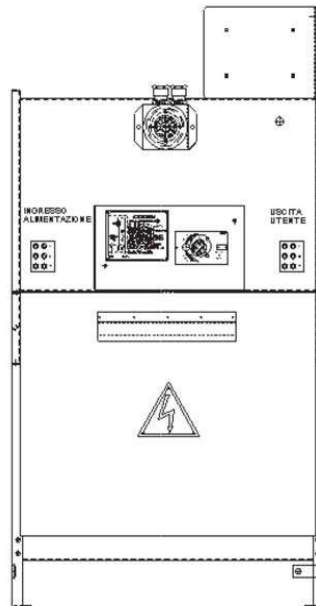


Figura 1: DY808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	I _{cc} (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 57	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 71	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 50 24	20000 / 100	53 20 57	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5			53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 71	630 / 5	



QUADRO UTENTE SF6 DY808 / X XX X / 5 XXkV

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO			
del comune di:	CELLINO SAN MARCO	Id:	2592
Responsabile SUAP:	LACARBONARA	GIUSEPPE	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	16805641004-29062023-1714
Protocollo SUAP:	REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0039834 del 03/07/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	EM Elektromecanic Engineering Energy srl		
Codice Fiscale:	16805641004	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	Gregorio VII	n.	154

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	NUNZELLA	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	CELLINO SAN MARCO		
via, viale, piazza ...:	N.D. Agro del comune di Cellino San Marco (BR)	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Indirizzo: **VIA NAPOLI n. 2 72020 - CELLINO SAN MARCO (BR)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16805641004-29062023-1714.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16805641004-29062023-1714.029.PDF (passaporto Bahadir Kaya)
- 16805641004-29062023-1714.011.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-29062023-1714.024.PDF (Inquadramento PAI)
- 16805641004-29062023-1714.014.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16805641004-29062023-1714.016.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16805641004-29062023-1714.015.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16805641004-29062023-1714.008.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16805641004-29062023-1714.023.PDF (Inquadramento SIC/ ZPS)
- 16805641004-29062023-1714.004.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16805641004-29062023-1714.010.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-29062023-1714.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16805641004-29062023-1714.026.PDF (documento ing Francesco Nunzella)
- 16805641004-29062023-1714.009.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16805641004-29062023-1714.022.PDF (Relazione generale)
- 16805641004-29062023-1714.018.PDF (Inquadramento su IGM)
- 16805641004-29062023-1714.027.PDF (documento ing Marco Bolognini)
- 16805641004-29062023-1714.021.PDF (Inquadramento su PPTR)
- 16805641004-29062023-1714.019.PDF (Inquadramento su ortofoto)
- 16805641004-29062023-1714.006.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 16805641004-29062023-1714.012.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 16805641004-29062023-1714.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16805641004-29062023-1714.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16805641004-29062023-1714.025.PDF (Inquadramento PUTT)
- 16805641004-29062023-1714.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16805641004-29062023-1714.028.PDF (voltura)
- 16805641004-29062023-1714.001.JPG.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16805641004-29062023-1714.017.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16805641004-29062023-1714.020.PDF (Inquadramento su CTR)
- 16805641004-29062023-1714.007.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16805641004-29062023-1714.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
--	------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	03/07/2023
--------------------	------------